



AZIENDA ULSS N. 8 – ASOLO

## ESPERIENZE DI BUONE PRASSI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE CON DISTURBO MENTALE

Nell'azienda ULSS n. 8 si sono consolidati, negli anni, due tipologie di percorso per l'inserimento lavorativo di persone con disturbo mentale, in carico ai servizi del Dipartimento di Salute Mentale:

- 1° *percorso (utilizzato in particolare per pazienti con maggiore gravità psicopatologica):* inserimento nel COD (centro occupazionale diurno) → passaggio al CLG (centro di lavoro guidato) → assunzione in cooperativa sociale di tipo B come socio lavoratore svantaggiato;
- 2° *percorso (utilizzato in particolare per pazienti con maggiore autonomia):* tirocinio in ditte private o pubbliche o cooperative sociali di tipo B tramite il SIL (servizio integrazione lavorativa) → assunzione in ditte private o pubbliche.

Di seguito si illustrano sinteticamente i due percorsi, per la cui presentazione approfondita si rinvia alla documentazione allegata, e si riportano alcuni dati degli anni 2008 e 2009 a testimonianza dell'efficacia delle buone prassi descritte, con l'avvertenza che i dati relativi al 2009 risentono della crisi economica che ha reso più difficili gli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate.

### ***1° percorso***

Il percorso inizia con l'inserimento del paziente psichiatrico in uno dei sei centri diurni di riabilitazione psichiatrica tramite l'attività occupazionale, la cui capacità ricettiva totale è di 110 posti, che l'azienda ULSS ha affidato in partnership in gestione ad una cooperativa sociale di tipo A, a seguito di procedura di coprogettazione ad evidenza pubblica. Si tratta di un inserimento caratterizzato da diverse fasi, che accompagna l'utente ad acquisire via via competenze ed abilità a stare in un ambiente "lavorativo" e a rendere un livello minimo di produzione, finalizzato ad un processo di autonomizzazione, che arriva a comprendere anche periodi di stage presso cooperative sociali di tipo B.

Per gli utenti che riescono a percorrere tutto il processo, lo sbocco è l'assunzione in qualità di socio lavoratore presso una cooperativa di tipo B.

Il percorso è descritto nel Progetto di gestione dei suddetti centri diurni (*allegato 1*), che fa parte integrante della relativa convenzione tra azienda ULSS e cooperativa sociale L'Incontro, affidataria del servizio (*allegato 2*).

#### *Dati anno 2008:*

- utenti frequentanti i COD – CLG: n. 138, di cui n. 34 inseriti e n. 32 dimessi in corso d'anno;
- utenti assunti in cooperative di tipo B, a seguito della dimissione dai centri diurni: n. 13.

#### *Dati anno 2009:*

- utenti frequentanti i COD – CLG: n. 144, di cui n. 33 inseriti e n. 19 dimessi in corso d'anno;
- utenti assunti in cooperative di tipo B, a seguito della dimissione dai centri diurni: n. 10.

All'interno di questo percorso, nell'anno 2009 si è inserito il progetto **E-labor@**, promosso dalla società cooperativa sociale consortile Intesa di Treviso, in collaborazione con Provincia di Treviso, aziende ULSS n. 7, n. 8 e n. 9, società cooperativa sociale consortile In Concerto di Castelfranco Veneto, Unindustria di Treviso, Confcooperative e CISL. Si tratta di un progetto di coesione sociale finanziato dal Fondo Sociale Europeo, POR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione.

L'esito del progetto E-labor@ è costituito da un documento che illustra le buone prassi, sviluppate nei tre contesti territoriali delle aziende ULSS del territorio provinciale, per l'inserimento lavorativo delle persone con problematiche psichiatriche (*allegato 3*).

## **2° percorso**

Il secondo percorso si sviluppa nell'ambito delle competenze professionali del SIL (servizio integrazione lavorativa), in collaborazione con gli operatori dei Centri di Salute Mentale.

Sono previsti nove tipi di progetti individuali di avviamento al lavoro, in conformità con quanto definito dalla Regione del Veneto con DGR n. 1138 del 6.5.2008.

Le modalità della collaborazione tra SIL e servizi territoriali competenti per la presa in carico sono descritte nel Protocollo riportato nell'allegato e nella modulistica che lo accompagna (*allegato 4, 5, 6, 7 e 8*).

L'utente, per il quale il SIL avvia un tirocinio lavorativo, resta in carico, sia per gli aspetti medici e psicologici che per gli aspetti educativi e sociali, al proprio servizio di riferimento, al fine di garantire l'unitarietà del progetto globale sulla persona.

*Dati anno 2008:*

- utenti psichiatrici avviati in tirocinio: n. 65;
- totale tirocini effettuati: n. 136;
- utenti assunti, a seguito del tirocinio: n. 7.

*Dati anno 2009:*

- utenti psichiatrici avviati in tirocinio: n. 76;
- totale tirocini effettuati: n. 156;
- utenti assunti, a seguito del tirocinio: n. 6.

Mediamente vengono svolti due tirocini all'anno per utente, della durata media di tre mesi ciascuno.

Il Direttore  
del Dipartimento di Salute Mentale  
- dr. Gian Luigi Bianchin -